

La XXI edizione si è svolta a Roma

Il premio “Bronzi di Riace” ai nuovi guerrieri moderni

Insignite personalità che hanno combattuto nei loro ambiti professionali

REGGIO CALABRIA

La Casa Madre dei Mutilati e Invalidi di Guerra di Roma ha ospitato il rito della XXI Edizione del Premio Internazionale Bronzi di Riace, promosso dall'instancabile presidente dell'Associazione Turistica “Pro Loco Città di Reggio Calabria” Giuseppe Tripodi per valorizzare i tesori nascosti della nostra Penisola. Il Premio, come affermato dal patron Tripodi, da oltre un ventennio intende rendere il dovuto onore e omaggio a quelle personalità che, come fieri guerrieri, hanno combattuto nei loro ambiti professionali, culturali, artistici e imprenditoriali per una sempre maggior crescita e sviluppo dell'intera Nazione, divenendo, nel farlo, un esempio di competenza, professionalità e devoto attaccamento alla propria Patria.

L'evento, che ha avuto il patrocinio del Consiglio Regionale della Calabria, dalla Camera di Commercio e dal Comune di Reggio Calabria e l'indispensabile e prezioso sostegno, quale sponsor, dell'Azienda Alimentare Svila Srl di Visso (Macerata), si è svolto alla presenza di autorità politiche, religiose e militari, nonché di esponenti del mondo della cultura.

«L'idea cardine del Premio – ha sottolineato il presidente Giuseppe Tripodi – è stata quella di creare una unione ideale, una linea di continuità tra gli odierni guerrieri e quelli dell'antica Grecia, i magnifici Bronzi di Riace che oggi sono custoditi nel Museo Archeologico di Reggio Calabria: un simbolo di forza e tenacia da

tramandare ai posteri».

Il presidente onorario Giuseppe Viceconte e il vicepresidente onorario Maurizio Crea, hanno sottolineato la particolare attenzione dedicata dal Patron nella scelta dei premiati: «Anche in quest'edizione, il presidente Tripodi, di concerto con il Comitato d'Onore, è riuscito a comporre un'armoniosa e ponderata selezione di personalità che, nei rispettivi ambiti, hanno onorato e continuano a onorare con dedizione l'Italia, mettendo in campo le proprie competenze e particolarità. Un retaggio prezioso in tempi come quelli nei quali stiamo vivendo, resi ancor più complessi da improvvise difficoltà sul piano internazionale e nei quali sarebbe davvero dannoso gettare la spugna!».

Il prestigioso Premio dedicato, ogni anno nella ricorrenza della loro scoperta, ai Bronzi di Riace quest'anno in occasione del loro “cinquantésimo” è stato conferito in questa XXI edizione a: Giulio Bellipanni chirurgo; Franco Maria Borruto prof. ordinario di Ginecologia; Corrado Cala-

brò giurista scrittore poeta; Maria Anna Cordova magistrato; Guglielmo De' Giovanni Centelles Duca di Precacore; Riccardo Di Matteo console onorario Repubblica Ceca; Paolo Dossena produttore discografico; Dimitar Dradi fashion designer; Marco Fagiolo avvocato; Lorenzo Ferraro presidente associazione Cavalieri di San Martino; Giancarlo Greco imprenditore; Joannis Kantzas console onorario di Grecia a Torino; Ten. col. GdF Paola La Salvia; Ferdinando Lazzaro imprenditore; Giuseppe Licordari coordinatore regionale medico-legale Inps Calabria; Massimo Mariani prefetto; Massimo Martelli chirurgo; Sandro Menichelli dirigente generale Pubblica Sicurezza; Camilla Nata giornalista Rai; Nicola Nicoletti manager; Alexander Anthony Palermo manager; Patrizia Puzovio presidente Associazione San Martino Onlus; Carlo Riccardi fotografo, Genaro Sangiuliano direttore TG2; Cosimo Giorgio Schepis artista, Franca Tancredi prefetto.



Tutti insieme I premiati con il patron Pino Tripodi a Roma